



MOLLUSCHI FLUVIALI

I MOLLUSCHI DEL TEVERE

A CURA DI MAURO GRANO

Conosciamo un po' i molluschi

**I Molluschi sono degli invertebrati e
fondamentalmente si suddividono in tre
gruppi:**

Bivalvi

Gasteropodi

Cefalopodi



Il corpo dei molluschi può essere suddiviso in tre parti:

- ▶ **Il piede** che possiede organi sensoriali e consente il movimento. Alcuni molluschi utilizzano il piede per scavare e per compiere piccoli gesti natatori.
- ▶ **Il sacco dei visceri** che contiene gli organi vitali e il sistema nervoso.
- ▶ **Il mantello**, che di regola è coperto dalla conchiglia, e che consente il galleggiamento.

La conchiglia

- ▶ **La conchiglia è il risultato delle secrezioni prodotte dal mantello ed è costituita da carbonato di calcio.**
- ▶ **Le funzioni che svolge la conchiglia sono svariate, sicuramente la più importante è quella di protezione dell'animale.**
- ▶ **Alcuni molluschi durante la loro evoluzione hanno perso del tutto la conchiglia, mentre altri la possiedono all'interno del proprio corpo.**

L'alimentazione

- ▶ **I gasteropodi si nutrono principalmente di alghe e sostanze animali e vegetali in decomposizione, che raschiano con la radula.**
- ▶ **I bivalvi invece sono dei filtratori. Le sostanze alimentari presenti nell'acqua vengono aspirate e filtrate.**

- ▶ **I molluschi sono animali presenti in tutti gli ambienti terrestri e marini. Fondamentalmente chi si occupa di questi animali è riconducibile a tre gruppi: chi si occupa di quelli marini, chi si occupa di quelli fossili, ed infine chi si occupa di quelli terrestri e dulciacquicoli**







- ▶ **Sebbene i molluschi terrestri e di acqua dolce rappresentino un numero esiguo rispetto al *phylum* nel suo complesso, vi appartengono entità con caratteristiche ecologiche spesso molto diversificate e quindi in grado di fornire informazioni estremamente importanti sullo stato di conservazione di un determinato ambiente.**

***Corbicula fluminea* (O.F. Müller, 1774)**

Mollusco bivalve di dimensioni medio-piccole (max 5 cm), con la superficie scolpita da creste d'accrescimento concentriche, equidistanti e moderatamente rilevate. La parte esterna è di colore giallo-verdastro o bruno-olivastro negli esemplari giovani, marrone scuro negli adulti. L'interno è porcellanato di colore bianco con impronte muscolari evidenti. La cerniera mostra due robusti denti cardinali.



***Dreissena polymorpha* (Pallas, 1771)**

Mollusco bivalve di medie dimensioni (max 5 cm) con conchiglia formata da due parti uguali per forma e dimensioni. L'interno della conchiglia è rivestita da uno strato madreperlaceo, mentre la superficie esterna presenta di solito colorazione marrone-verdognola con striature più o meno evidenti. Oltre alla colorazione anche la forma delle valve è variabile. Come i mitili marini, sul lato esterno la cerniera è munita di bisso, un resistente tessuto filamentoso coloso prodotto dall'animale e utilizzato per fissarsi a pietre ed a qualsiasi altro supporto.



***Sinanodonta woodiana* (I. Lea, 1834)**

Mollusco bivalve di grandi dimensioni, può superare anche i 25 cm, con conchiglia sottile e leggera di forma ovale (più tondeggiante e leggera del genere *Unio*) e cerniera priva di denti. Gli umboni sono poco sporgenti, rivolti in avanti e con sottile scultura a righe concentriche. La parte esterna presenta una colorazione che varia dal bruno-nerastro al verde, mentre la superficie interna è madreperlacea e presenta anteriormente e posteriormente due grosse impronte dei muscoli adduttori.



***Unio elongatulus* C. Pfeiffer, 1825**

Mollusco bivalve caratterizzato da una conchiglia di forma variabile, generalmente ovale e allungata, spessa e piuttosto pesante, con superficie esterna ornata da linee di accrescimento concentriche e interno delle valve madreperlaceo. La colorazione esterna è bruno-marrone con gli apici spesso biancastri. Il cardine presenta apofisi cardinali abbastanza robuste. La specie può raggiungere circa 11 cm di lunghezza e circa 5 cm di altezza.



Theodoxus fluviatilis
(Linnaeus, 1758)



Ancylus fluviatilis
O.F. Muller, 1774



Galba truncatula
(O.F. Muller, 1774)



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE...
DOMANDE?